



PROTOCOLLO DI GESTIONE EMERGENZA SANITARIA COVID-19, MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE ADOTATTE IN AZIENDA

COVID-19 (Coronavirus 2019) rappresenta un rischio biologico per il quale occorre adottare misure di prevenzione di natura generale per tutta la popolazione, e di natura particolare nei luoghi di lavoro, in conformità al Protocollo Sicurezza del 24 aprile 2020 e al D.Lgs. n. 81/2008.

I sintomi più comuni di contagio da COVID-19 sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte (Ministero della Salute).

Tale informativa contiene quindi misure precauzionali che seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria, e che declinano le prescrizioni del Protocollo Sicurezza alla realtà Aziendale. Coop SOLE con l'adozione del presente protocollo di gestione mette a conoscenza tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda, circa le disposizioni delle Autorità, anche consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, apposito materiale informativo. In particolare, le informazioni diffuse riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare nei locali della cooperativa in presenza di febbre >37.5° o di altri sintomi riferibili al Covid-19 e di chiamare il proprio medico;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter avere accesso ai locali o di poter permanere in cooperativa e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi correlati al Covid-19, temperatura, ecc) per cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cooperativa;
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo riferibile a contagio da Covid-19 durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

PREMESSA

Coop SOLE ha aggiornato il protocollo aziendale Covid-19 in data 26 agosto 2021.

Coop SOLE segnala che l'obbligo vaccinale per Covid19 è da ritenersi tale solo per dipendenti e collaboratori rientranti nella categoria degli operatori sanitari e che per ogni altra persona non c'è al momento nessun obbligo, né di tipo vaccinale né di "green pass".

A questo proposito si evidenzia che Coop SOLE non ha titolo per richiedere né lo stato vaccinale delle persone né il possesso del "green pass", e che si adegua semplicemente ad eventuali richieste normative o informative dell'ATS e/o delle Autorità competenti.

Si sollecitano comunque tutte le persone che hanno accesso ai locali della cooperativa a rispettare le normative e il presente protocollo.

Poiché le evidenze scientifiche attuali non consentono di ritenere nemmeno le persone vaccinate totalmente protette e non escludono nemmeno per loro la possibilità di essere contagiose, lil presente protocollo e le norme di comportamento devono essere rispettati sia dalle persone vaccinate che da quelle non vaccinate, in quanto tutte possono essere portatrici - sintomatiche o asintomatiche - del virus in oggetto.





1. MODALITA' DI ACCESSO AI LOCALI AZIENDALI

• Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al luogo di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e dovranno tenere scrupolosamente la mascherina ben indossata, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Coop SOLE esegue le operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo nazionale.

- Coop SOLE informa preventivamente il personale, l'utenza e i terzi che debbano fare ingresso in cooperativa, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 (cosiddetti "contatti stretti") o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'Autorità.
- Il ritorno in Cooperativa di lavoratori, utenti o terzi risultati in precedenza positivi al Covid-19 avverrà solamente a fronte di preventiva comunicazione che riporti una certificazione medica attestante la presenza di tampone negativa ("avvenuta negativizzazione" del tampone) secondo le procedure in uso presso il dipartimento di prevenzione territoriale competente.
- Il rientro dopo assenze per malattia sarà ammesso solo in presenza di certificazione medica che dichiari esplicitamente che l'assenza non era dovuta a Covid-19; diversamente sarà necessaria certificazione di tampone negativo.
- Al rientro da periodi di assenza superiore a tre giorni per cause diverse da malattia e infortunio (a titolo esemplificativo: per vacanza, ferie, chiusura estiva/invernale del Centro Arcobaleno), sia il personale che l'utenza dovrà autocertificare di:
 - o non avere avuto contatti con pazienti Covid-sintomatici ("contatti stretti") nei giorni di assenza;
 - o non avere avuto temperatura corporea > 37,5° e sintomi correlabili al Covid-19;
 - o non provenire da zone a rischio Covid-19, così come definite dalle Autorità;
 - a tal fine coop SOLE mette a disposizione un modulo di autocertificazione.

Nel caso in cui il soggetto rientri invece in uno o più dei casi sopraindicati, l'accesso/rientro in cooperativa potrà avvenire solo in presenza di certificazione medica che dichiari esplicitamente che l'assenza non era dovuta a Covid-19; diversamente sarà necessaria certificazione di tampone negativo.

• Coop SOLE offrirà la massima collaborazione in presenza di ulteriori misure aggiuntive che verranno eventualmente disposte sul fronte sanitario nelle aree maggiormente colpite dal virus (ad esempio nell'esecuzione del tampone per i lavoratori).





2. INTERVENTI DOMICILIARI

In occasione delle terapie domiciliari, vanno adottati da dipendenti e collaboratori i seguenti comportamenti:

- rilevazione ad inizio turno lavorativo della temperatura corporea; in caso di temperatura pari o superiore a 37,5° la Professionista dovrà avvisare la cooperativa SOLE e la famiglia del paziente dell'assenza e della motivazione; in presenza di sintomi riconducibili a Covid-19 deve immediatamente sottoporsi a tampone e comunicare l'esito, seguendo il normale iter previsto in caso di eventuale positività;
- utilizzo della mascherina chirurgica e igienizzazione delle mani all'arrivo. In presenza di un paziente sospetto o confermato Covid-19, la Professionista lascia immediatamente il domicilio del paziente e si mette subito in contatto con la cooperativa SOLE, per le decisioni di competenza;
- sanificazione/disinfezione degli oggetti/presidi (se non monouso) eventualmente utilizzati per la terapia.

Da parte dell'Utente e - se minore - da parte dei suoi familiari viene assunta la responsabilità di verificare la temperatura e lo stato di salute, nonché eventuali contatti con pazienti sintomatici, prima dell'inizio della terapia. In caso di temperatura superiore ai 37,5° e/o con la presenza di sintomi riconducibili a Covid19 o in caso di presenza di conviventi positivi o di contatti stretti con soggetti positivi, va immediatamente comunicata la situazione a coop SOLE e sospesa la terapia.

La ripresa delle terapie domiciliari sospese potrà avvenire nel rispetto di quanto segue:

- per utenti risultati in precedenza positivi al Covid-19 a fronte di preventiva comunicazione che riporti una certificazione medica attestante la presenza di tampone negativo ("avvenuta negativizzazione" del tampone) secondo le procedure in uso presso il dipartimento di prevenzione territoriale competente;
- per utenti che hanno sospeso le terapie domiciliari per malattia la ripresa sarà subordinata alla presentazione di certificazione medica che dichiari esplicitamente che l'assenza non era dovuta a Covid-19; diversamente sarà necessaria certificazione di tampone negativo.
- per utenti che hanno sospeso le terapie domiciliari per un periodo superiore a tre giorni per cause diverse da malattia e infortunio (a titolo esemplificativo: per vacanza, ferie, chiusura estiva/invernale del Centro Arcobaleno), la ripresa sarà subordinata alla autocertificazione di:
 - o non avere avuto contatti con pazienti Covid19-sintomatici nei giorni di assenza;
 - o non avere avuto temperatura corporea > 37,5° e sintomi correlabili al Covid-19;
 - o non provenire da zone a rischio Covid-19, così come definite dalle Autorità;

a tal fine coop SOLE mette a disposizione un modulo di autocertificazione.

Nel caso in cui il soggetto rientri invece in uno o più dei casi sopraindicati, la ripresa delle terapie potrà avvenire solo in presenza di certificazione medica che dichiari esplicitamente che l'assenza non era dovuta a Covid-19; diversamente sarà necessaria certificazione di tampone negativo.





3. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus. **Coop SOLE** per la pulizia e la sanificazione fa riferimento alla circolare 17644 del 22 maggio 2020 del Ministero della Salute.

Con riferimento alla **pulizia**, ferma la pulizia generale giornaliera ordinaria, si dispone quanto segue:

- a) Locali
 - Pulizia serale accurata delle superfici ambientali con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti (a base alcolica o di cloro), arieggiando successivamente gli ambienti.
- b) Attrezzature di lavoro condiviso (computer, tastiere, video, sedie, piano di lavoro, maniglie, armadi, ecc)
 - Pulizia serale con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti (a base alcolica o di cloro), arieggiando successivamente gli ambienti;
 - pulizia infragiornaliera **ad ogni cambio turno**, consistente nella pulizia e disinfezione delle superfici di lavoro e dei giochi utilizzati, nonché delle maniglie delle porte delle stanze utilizzate, arieggiando successivamente i locali.
- c) Attrezzature di lavoro condivise (centrali di manovra, dispositivi di comando, ecc...)
 Pulizia serale con acqua e detergente con l'applicazione di disinfettanti (a base alcolica o di cloro).
- d) Locali comuni, porte, servizi igienici, ascensori,
 - Coop SOLE dedica particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni (sala attesa, erogatori automatici, ecc...) e delle installazioni (porte, incluse quella di ingresso e quella condominiale, finestre, maniglie, ...) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto.
 - E' necessario che tutto il personale si attenga alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.
 - Pulizia serale con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti (a base alcolica o di cloro), arieggiando successivamente gli ambienti;
 - pulizia infragiornaliera **ad ogni cambio turno**, consistente nella pulizia e disinfezione delle superfici di appoggio (bancone segreteria, tavolini, ...), e delle maniglie di porte e finestre, arieggiando successivamente i locali.

Sanificazione

Coop SOLE procede alla sanificazione, come prevista dalla circolare del Ministero della Salute n. 17644 del 22 maggio 2020, nelle seguenti occasioni:

- a) presenza di una persona con Covid-19 confermato;
- b) quotidianamente, ogni sera;
- al di fuori di quanto previsto ai punti a) e b), ogni qualvolta si verifichino spandimenti evidenti e/o procedure con emissione di aerosol.

Coop SOLE assicura che la sanificazione verrà effettuata, in ogni caso, nel rispetto della periodicità prevista dalle norme.

Coop SOLE valuterà, in caso di sanificazione che necessitino la chiusura del centro Arcobaleno, il ricorso agli ammortizzatori sociali, al fine di garantirne una maggiore efficacia, in assenza di personale.

Dispositivo di santificazione ambientale

Coop SOLE utilizza in entrambe le proprie sedi un dispositivo a perossido di idrogeno che consente la presenza di persone e rende l'aria stessa un agente sanificate attivo, con efficacia certificata dal riconoscimento di Dispositivo Medico di classe 1 – CE.

SOLE scs P.I. 02968300133 Sedi operative:

CENTRO ARCOBALENO Via del Monivasco 15 - 22074 Lomazzo (CO) C'ENTRO ARCOBALENO Via della torre 5/a - 23015 Dubino (SO)

Sede legale: Via Graffignana 13/a – 22074 Lomazzo (CO)
mail: info@coopsole-onlus.it sito web: www.coopsole-onlus.it
Recapiti e contatti:

tel. 02 89367256 - cell. 392 5343331 tel. 0342 1902650 - cell. 392 5343331





4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici è esposto un *depliant* contenente le indicazioni inerenti le modalità di pulizia a cui tutto il personale (dipendenti e collaboratori) deve attenersi.

Coop SOLE ricorda che la corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone esclude la necessità di ricorrere al gel: essendo facilmente raggiungibili i servizi igienici, la prima opzione rimane quella di lavarsi accuratamente le mani secondo le direttive del Ministero.

Per eventuali emergenze Coop SOLE mette a disposizione in alcuni ambienti (sala attesa, uffici, servizi igienici, negozio) i distributori di gel per le mani.

In prossimità dei distributori è affisso il *depliant* che descrive le modalità di igienizzazione delle mani in caso di impossibilità all'utilizzo dell'igienizzazione con acqua e sapone.

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'individuazione dei DPI idonei deriva da una specifica valutazione dei rischi e dalla mappatura delle attività svolte.

A seguito di tale valutazione si ritiene indispensabile l'utilizzo della mascherina per il personale riabilitativo durante l'attività in sala terapia coi bambini, mentre per il resto del personale è obbligatorio l'uso della mascherina nel caso di condivisione dell'ambiente di lavoro; non è necessario l'uso della mascherina in situazione di isolamento; ogni lavoratore dovrà comunque sempre tenere a disposizione la mascherina protettiva per poterla usare in caso di necessità (ad esempio accesso all'ufficio di altre persone).

Coop SOLE mette a disposizione di tutto il personale la mascherina, disponendone l'utilizzo nei casi previsti.

a) Le mascherine chirurgiche

Coop SOLE mette a disposizione di tutto il personale mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

Il personale cui sono date in dotazione le mascherine deve utilizzarle nei casi previsti, in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità. Indossare correttamente le mascherine è essenziale per non renderle inutili.

Modalità di uso (indossare e rimuovere) delle mascherine monouso:

Dopo essersi lavati accuratamente le mani bisogna controllare che la mascherina sia integra; quindi toglierla dalla confezione appoggiandola su una superficie sterile. A quel punto, verificato bene quale è il lato che va messo a contatto con viso, la mascherina va presa per gli elastici (o le cordicelle) stando attenti a non toccare la parte anteriore, allacciandola dietro la nuca o dietro le orecchie, ma sempre verificando che le mascherine siano perfettamente aderenti al viso e che non abbiano vistosi spazi aperti. Infine vanno lavate nuovamente le mani.

Le mascherine vanno tolte sempre prendendole dai lacci (senza toccare la parte anteriore). Poi vanno buttate nell'indifferenziata e vanno lavate le mani.

Modalità di uso delle mascherine lavabili:

la procedura di utilizzo è identica a quella delle monouso; la differenza sta nel fatto che dopo l'uso possono essere lavate (possibilmente a temperatura max di 40°) e sanificate, utilizzando gel disinfettante o prodotti equivalenti; vanno poi lasciate asciugare in ambiente pulito, e possono essere riutilizzate fino a 20 o 50 volte a seconda dei modelli in dotazione.

SOLE scs
P.I. 02968300133
Sedi operative:

CENTRO ARCOBALENO Via del Monivasco 15 - 22074 Lomazzo (CO) C'ENTRO ARCOBALENO Via della torre 5/a - 23015 Dubino (SO)

Sede legale: Via Graffignana 13/a – 22074 Lomazzo (CO)
mail: info@coopsole-onlus.it sito web: www.coopsole-onlus.it
Recapiti e contatti:

tel. 02 89367256 - cell. 392 5343331 tel. 0342 1902650 - cell. 392 5343331





b) Il gel

Il gel disinfettante è fondamentale per la pulizia delle mani, laddove manchi la possibilità di lavare le mani con acqua e sapone. Il lavaggio resta la modalità di igiene principale da utilizzare da parte di tutto il personale operativo in struttura.

Coop SOLE assicura che tutte le persone presenti in cooperativa abbiano la possibilità - nel caso in cui non sia possibile ricorrere al lavaggio delle mani con acqua e sapone - di ricorrere al gel con semplicità.

Particolare attenzione va riservata alla pulizia dell'erogatore di gel, che va verificata quotidianamente.

Coop SOLE garantisce l'acquisto e la fornitura di una quantità adeguata di gel, avendo cura di non farlo mai mancare nei locali aziendali. In considerazione della particolare situazione di emergenza, laddove non sia possibile reperire agevolmente il gel rispondente alle indicazioni del Ministero della salute, Coop SOLE si riserva la possibilità di provvedere alla sua preparazione secondo le indicazioni dell'OMS, provvedendo all'eventuale aggiornamento del documento di valutazione dei rischi.

c) Altri dispositivi di protezione

La tipologia di attività e dell'utenza di coop SOLE fanno sì che non esistano situazioni che presentano fattori di rischio particolari. Nel caso si dovessero manifestare, **Coop SOLE** individuerà prontamente le ipotesi in cui è necessaria la fornitura di ulteriori dispositivi (occhiali, guanti, ecc) conformi alle disposizioni dell'Autorità sanitaria.

6. GESTIONE SPAZI COMUNI (SPOGLIATOI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE, ...)

Gli spazi comuni sono potenziali fonti di contatto e diffusione del virus.

La pulizia degli ambienti è normalmente prevista dal D.lgs n. 81/2008.

Gli spogliatoi, laddove ne venga mantenuta la funzionalità, devono essere:

- gestiti per eliminare le occasioni di compresenza che non consenta l'osservanza della distanza interpersonale di un almeno metro;
- oggetto di pulizia ordinaria;
- oggetto di sanificazione periodica, come da circolare ministeriale.

Per quanto riguarda la pulizia, si fa rinvio a quanto già previsto al precedente punto 2.

Coop SOLE, al fine di contingentare e razionalizzare anche temporalmente il ricorso a detti luoghi, per ciascuno di essi individua una procedura di ingresso, presenze ed uscita alla quale il personale ed eventuali soggetti terzi presenti in cooperativa dovranno attenersi:

Sala di attesa:

Accesso consentito all'utenza ed eventualmente a terze persone (fornitori ecc) rispettando il divieto di compresenza di più di due persone ed il distanziamento di almeno un metro; separazione della segreteria dalla sala di accesso con divisorio in plexiglas; divieto al personale di fermarsi in sala di attesa.

Spogliatoio e antibagni:

Accesso consentito ad un utente per volta, con obbligo di lavare accuratamente le mani prima di uscire.





7. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Coop SOLE dichiara che tutte le azioni indicate dal presente Protocollo sono funzionali ad individuare gli aspetti organizzativi, produttivi e collegati all'erogazione di servizi che vengono limitati, ridotti o sospesi in quanto non incidenti sull'attività.

- a) **Coop SOLE** può disporre, per garantire il perseguimento dei fini del presente Protocollo, la chiusura di tutti i reparti diversi dall'erogazione di servizi o di quelli per i quali è possibile il ricorso allo smart work, o comunque a distanza;
- b) Coop SOLE allo stato attuale **non** dispone la chiusura di alcun reparto, riservandosi la possibilità di provvedere eventualmente in futuro alla chiusura temporanea dei reparti amministrativi con l'utilizzo dello smart work, previa comunicazione ai lavoratori interessati dal provvedimento e fornitura agli stessi delle attrezzature necessarie e delle procedure da utilizzare.
- c) La disponibilità di più strumenti organizzativi per far fronte al COVID-19 viene gestito da Coop SOLE come segue:
 - smart work (se possibile);
 - utilizzo banca ore (se esistente);
 - utilizzo di ferie e permessi arretrati.
- d) Coop SOLE ricorre agli ammortizzatori sociali solo successivamente all'utilizzo degli strumenti organizzativi di cui al punto d)
- e) Coop SOLE sospende e/o annulla tutte le attività sospese dalle disposizioni nazionali e/o regionali in relazione all'emergenza Covid-19.
 Non vengono sospese le eventuali trasferte relative ad attività di assistenza domiciliare concordate

con l'utenza, fatta salva la possibilità di adottare le più opportune misure di cautela a tutela della salute delle persone.

8. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Fatto salvo quanto già previsto al punto 1, Coop SOLE, dispone quanto segue:

- a) orari di ingresso/uscita:
 - considerando il numero dei lavoratori, non vengono fissati orari scaglionati per l'ingresso e l'uscita, ma viene richiesto al personale di accedere ed uscire dai locali aziendali singolarmente, mantenendo durante ingresso e uscita la distanza interpersonale di 2 metri, in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, ecc);
 - eseguito l'accesso ai locali aziendali, evitare di fermarsi nella sala di attesa, ma eseguire immediatamente e singolarmente le procedure di preparazione e recarsi subito nella sala terapia, evitando di soffermarsi in ufficio staff o in altri locali con colleghi e/o utenza; in caso di necessità va mantenuto adeguato distanziamento;
- b) dedicare una porta di entrata e una porta di uscita dai locali aziendali:

Coop SOLE, rilevando che non è possibile seguire tale indicazione, dispone quanto segue: considerando il numero dei dipendenti, si invitano i dipendenti e l'utenza ad evitare di affollarsi e ad attendere qualche minuto il proprio turno, mantenendo il distanziamento interpersonale, sia in entrata che in uscita.

pag. 7





9. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

La limitazione degli spostamenti anche interni è fondamentale.

Coop SOLE, dispone, come previsto al punto 2.c), quanto segue:

- dipendenti: limitare gli spostamenti alle strette necessità, utilizzando la mascherina e mantenendo attenzione costante al distanziamento. Per le comunicazioni con i caregiver, evitare di sostare in sala d'attesa, utilizzando preferibilmente telefono, whatsapp o e-mail;
- caregiver e terzi presenti in azienda: divieto assoluto di spostarsi dalla sala di attesa, fatto salvo l'utilizzo dei servizi igienici, ai quali si può accedere singolarmente.

Coop SOLE, si impegna a favorire le riunioni a distanza. A questo proposito, dispone che, solo nei casi estrema urgenza ed indifferibilità, possano essere tenute riunioni in presenza, da contingentare sia nel numero dei partecipanti sia nella durata. In ogni caso, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno un metro e un'adeguata pulizia/areazione dei locali. Ogni riunione in presenza dovrà essere espressamente autorizzata dalla Direzione Aziendale.

Coop SOLE, dispone la sospensione di eventi non direttamente funzionali allo svolgimento dell'attività ordinaria.

In particolare:

- i corsi di formazione ammessi in presenza devono riguardare la materia di protezione civile, salute e sicurezza; sono ammessi i corsi di formazione individuali e quelli che necessitano di attività di laboratorio, nonché l'attività formativa in presenza, ove necessario, nell'ambito di tirocini, stage e attività di laboratorio, in coerenza con i limiti normativi vigenti, a condizione che siano attuate le misure di contenimento del rischio di cui al "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" pubblicato dall'INAIL;
- vengono mantenute le riunioni di equipe nel numero di una a settimana, da svolgere esclusivamente nel salone con l'uso obbligatorio della mascherina;
- nel caso di lockdown o disposizioni restrittive da parte dell'Autorità, si farà ricorso all'utilizzo di piattaforme tecnologiche (Teams, Zoom, Skype, ..).

10. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

La vigilanza all'accesso in Cooperativa è fondamentale. Laddove, nel periodo di presenza in cooperativa, insorgano sintomi influenzali, Coop SOLE dispone interventi immediati e coordinati, sulla base delle seguenti indicazioni:

a) nel caso in cui una persona presente in cooperativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria, deve dichiararlo immediatamente alla direzione; si procederà a fornirgli immediatamente una mascherina chirurgica ed al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità.

Coop SOLE invita la persona ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti da Regione o Ministero della Salute; nel caso si tratti di un minore, verrà immediatamente avvisato un genitore, invitandolo a seguire strettamente le procedure previste dalle Autorità.





Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento, la persona verrà allontanata dai locali aziendali per un pronto rientro al proprio domicilio, comunque, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

b) Coop SOLE collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cooperativa che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, Coop SOLE potrà chiedere ai possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i locali, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

11. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

Viene nominato come referente Covid-19 il sig. Olgiati Alberto che collaborerà col responsabile sanitario di coop SOLE:

- a) in chiave di valutazione dei rischi e per suggerire soluzioni e mezzi diagnostici ritenuti utili per contenere la diffusione del virus;
- b) per identificare i soggetti con particolari situazioni di fragilità anche per fattori collegati all'età;
- c) per il reinserimento dei lavoratori con pregressa infezione da Covid-19, i quali per poter riprendere il lavoro, oltre a quanto previsto al punto 2.b), dovranno essere sottoposti, a prescindere dalla durata dell'assenza per malattia, ad una visita medica da parte dello stesso anche per valutare eventuali profili specifici di rischiosità;
- d) nella gestione dell'informazione e formazione sulle misure di contenimento e sui comportamenti individuali;
- e) nel suo ruolo clinico sarà chiamato a gestire anche i casi personali legati ai dubbi sulla salute dei lavoratori e dei loro familiari;
- f) a collaborare con il datore di lavoro e con il Servizio di Protezione e Prevenzione sulle corrette procedure di lavoro e sull'adeguamento dell'organizzazione del lavoro;
- g) a collaborare con i dipartimenti di malattie infettive delle ATS per l'individuazione dei contatti stretti nelle aziende ed il loro monitoraggio sanitario durante la quarantena.

Lomazzo, 26 agosto 2021	
IL DATORE DI LAVORO	
IL DIPENDENTE/COLLABORATORE	

pag. 9





DPCM 4.03.2020 MISURE IGIENICO-SANITARIE PER IL PERSONALE OPERANTE IN AZIENDA

- A. LAVARSI SPESSO LE MANI. SI RACCOMANDA DI METTERE A DISPOSIZIONE IN TUTTI I LOCALI PUBBLICI, PALESTRE, SUPERMERCATI, FARMACIE E ALTRI LUOGHI DI AGGREGAZIONE, SOLUZIONI IDROALCOLICHE PER IL LAVAGGIO DELLE MANI;
- B. EVITARE IL CONTATTO RAVVICINATO CON PERSONE CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE;
- C. EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO;
- D. MANTENIMENTO, NEI CONTATTI SOCIALI, DI UNA DISTANZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO;
- E. IGIENE RESPIRATORIA (STARNUTIRE E/O TOSSIRE IN UN FAZZOLETTO EVITANDO IL CONTATTO DELLE MANI CON LE SECREZIONI RESPIRATORIE);
- F. EVITARE L'USO PROMISCUO DI BOTTIGLIE E BICCHIERI
- G. NON TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI;
- H. COPRIRSI BOCCA E NASO SE SI STARNUTISCE O TOSSISCE;
- I. NON PRENDERE FARMACI ANTIVIRALI E ANTIBIOTICI, A MENO CHE SIANO PRESCRITTI DAL MEDICO;
- L. PULIRE LE SUPERFICI CON DISINFETTANTI A BASE DI CLORO O ALCOL;
- M.USARE SEMPRE LA MASCHERINA PROTETTIVA

SANZIONI PENALI

Dal 26 marzo, con l'entrata in vigore del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, le sanzioni sono state rese più severe e immediate. In generale, per chi viola le misure di contenimento dell'epidemia si prevede una sanzione amministrativa in denaro (da 400 a 3.000 euro). Se la violazione avviene mediante l'utilizzo di un veicolo le sanzioni possono arrivare fino a 4.000 euro.

Oltre a questo, in caso di violazione delle misure di contenimento previste per pubblici esercizi, attività sportive, ludiche o di intrattenimento, attività di impresa o professionali e commerciali, può essere imposta la immediata sospensione dell'attività fino a 30 giorni.

In caso di reiterazione le sanzioni pecuniarie sono raddoppiate (quindi da 800 a 6000 euro oppure 8.000 euro se commesse mediante l'utilizzo di un veicolo), mentre quella accessoria è applicata nella misura massima

Il mancato rispetto della quarantena da parte di chi è risultato positivo al Covid-19, invece, comporta sanzioni penali: arresto da 3 a 18 mesi e pagamento di un'ammenda da 500 a 5000 euro, senza possibilità di oblazione. In ogni caso, se nel comportamento di chi commette la violazione delle misure di contenimento suddette sono riscontrati gli elementi anche di un delitto, resta la responsabilità penale per tale più grave reato. Quindi, ad esempio, rendere dichiarazioni false nelle dichiarazioni sostitutive consegnate alle forze di polizia durante i controlli resta un reato, che comporta l'immediata denuncia. Oppure violare la quarantena e, avendo contratto il virus, uscire di casa diffondendo la malattia può comportare la denuncia per gravi reati (epidemia, omicidio, lesioni), puniti con pene severe, che possono arrivare fino all'ergastolo.





Allegato Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (cd. GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza COVID-19, c.d. Coronavirus, accedono ai locali e agli uffici di Speranza Oltre Le Encefalopatie società cooperativa sociale onlus (di seguito "Coop SOLE"), o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

Titolare del trattamento

Coop SOLE, sede legale in Via Graffignana 13/a - 22074 - Lomazzo, e-mail: presidente@coopsole-onlus.it

Tipologia di dati personali trattati e di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- a) i dati attinenti alla temperatura corporea;
- b) le informazioni in merito a contatti stretti ad alto rischio di esposizione, negli ultimi 14 giorni, con soggetti sospetti o risultati positivi al COVID-19;
- c) le informazioni in merito alla provenienza, negli ultimi 14 giorni, da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. I dati personali oggetto di trattamenti si riferiscono a:
- a) il personale di Coop SOLE: rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di lavoro;
- b) gli utenti dei servizi, i fornitori, gli appaltatori, i visitatori e ogni altro soggetto terzo autorizzati ad accedere ai locali e agli uffici di Coop SOLE o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anticontagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per accedere ai locali e agli uffici di Coop SOLE o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

Modalità, ambito e durata del trattamento

Il trattamento è effettuato dal personale di Coop SOLE, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento.

Con riferimento alla misurazione della temperatura corporea, Coop SOLE non effettua alcuna registrazione del dato. L'identificazione dell'interessato e la registrazione del superamento della soglia di temperatura potrebbero avvenire solo qualora fosse necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso. In tal caso, l'interessato sarà informato della circostanza.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione di specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un soggetto risultato positivo al Covid-19).

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da Covid-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza, attualmente fissato al 31 luglio 2020 dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020.

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione. Queste richieste potranno essere rivolte a Coop SOLE, con sede legale in Via Graffignana 13/a – 22074 – Lomazzo, e-mail: presidente@coopsole-onlus.it.

Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 – Roma

tel. 02 89367256 - cell. 392 5343331 tel. 0342 1902650 - cell. 392 5343331





AUTOCERTIFICAZIONE per AMMISSIONE/RIAMMISSIONE nei locali di coop SOLE

Il sottoscritto,
nato il// a
residente in(), via,
domiciliato in(), via
identificato a mezzo
rilasciato da in data//,
utenza telefonica,
consapevole delle conseguenza penali previste in caso di dichiarazioni mendaci
DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'
 di non essere sottoposto alla misura di quarantena e di non essere risultato positivo al Covid-19; di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna e adottate ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto legge del 25 marzo 2020, n. 19, e s.m.i., concernent le limitazioni agli spostamenti delle persone fisiche all'interno del territorio nazionale; di essere a conoscenza delle eventuali ulteriori limitazioni disposte con provvedimenti de Presidente della Regione; di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 4 del decreto legge del 25 marzo 2020, il 19 e s.m.i.; di essere a conoscenza della proroga delle misure straordinarie tramite Decreto Legge del 30 luglio 2020, n 83 e DPCM del 7 agosto e s.m.i.; di aver preso visione e compreso il PROTOCOLLO DI SICUREZZA AZIENDALI ANTICONTAGIO COVID-19 di Coop SOLE; di non avere avuto sintomi collegabili ad infezione da Covid-19 negli ultimi 14 gg; per quanto a propria conoscenza, di non aver avuto contatti con persone e/o famigliari risultati positivi al Covid-19 negli ultimi 14 gg, (cosiddetti "contatti stretti"); di non aver soggiornato negli ultimi 14 gg in luoghi (anche in Italia) con "focolai" o considerati a rischio e nel caso di aver espletato tutte le misure stabilite al e per il rientro da detti paesi luoghi (in particolare obbligo di quarantena domiciliare e/o di tampone entro 48 ore dal rientro dai luoghi con focolai o a rischio).

pag. 12

Firma del dichiarante